

Dossier ospedali

I pronto soccorso veneti intasati dai codici bianchi Il triplo della Lombardia

In regione si registrano i tempi d'attesa più lunghi d'Italia per i casi meno gravi

I codici bianchi veneti aspettano in media 3 ore 3 minuti prima di essere visitati

Leoni: «Ora si rafforzi la rete extra ospedaliera con le case di comunità e le medicine integrate»

Laura Berlinghieri

C'è un dato impressionante, rilevato dall'ultima indagine di Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionale.

Dice che, nel corso del 2023, nei pronto soccorso degli ospedali del Veneto sono stati registrati 761.403 accessi con codice bianco. È il dato più alto in Italia. E per capire cosa significhi basta metterlo a confronto con il secondo numero più elevato: quello della Lombardia, una popolazione doppia rispetto alla nostra, eppure appena 282.029 accessi in codice bianco, poco più di un terzo del dato veneto.

«C'è anche da dire che in Lombardia il sistema privato lavora molto più che da noi» il tentativo di giustificazione avanzato da **Giovanni Leoni**, presidente regionale del sindacato Cimo e vicepresidente dell'Ordine dei medici.

Ma c'è soprattutto da considerare un secondo aspetto: in tutta la regione, si stima manchino più di 300 medici di famiglia. E allora, saltata la rete della sanità di ba-

se, è naturale che i pazienti meno gravi si rivolgano al pronto soccorso, ora letteralmente intasati dai codici bianchi.

E questo ha come conseguenza il fatto che siano proprio quelli veneti i pronto soccorso italiani nei quali i codici bianchi aspettano più a lungo (va considerata la mediana e non la media), prima di essere visitati: la media è di 3 ore e 3 minuti, contro le 2 ore e 44 che sono la media nazionale.

Anche se, fa presente la Regione, non sempre il minor tempo di attesa corrisponde a una più elevata qualità della prestazione. E prova ne sia il fatto che sempre il Veneto è una delle regioni con il più basso tasso di abbandoni dei pazienti, prima della visita medica. Nella nostra regione, soltanto l'1,65% dei pazienti decide di andarsene dal pronto soccorso, spazientito, ancor prima di essere ricevuto dal medico; guardando a tutta Italia, la percentuale si alza al 6,29%.

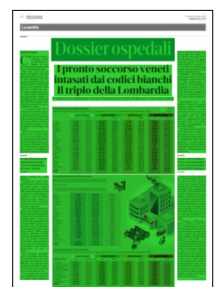
Ma tornando all'affollamento del pronto soccorso, sono anche altri i dati interessanti, che confermano le

difficoltà del sistema della medicina generale. E sono i dati di accesso dei codici più gravi: verdi, gialli e rossi.

E in questi casi non solo non si conferma lo «strapotere» veneto. Ma la nostra regione è addirittura decima, per accessi con codice verde, a livello nazionale. Poi risale le posizioni, con l'aggravarsi del quadro: sesta per codici gialli e terza per i rossi, con dati che rispondono meglio alle popolosità delle diverse regioni italiane.

E migliora – pure se i risultati non sono ancora del tutto lusinghieri – pure il dato relativo alla permanenza in ospedale, in attesa della visita. Quanto ai codici verdi e gialli, il pronto soccorso veneto non sono più i peggiori in Italia, ma i quinti più lenti; i terzi, invece, per i codici rossi.

Sommando tutti i casi, quindi, il Veneto è la quarta regione, dopo Lombardia, Emilia-Romagna e Lazio, per numero totale di accessi al pronto soccorso degli ospedali. Sono stati poco più di 1,4 milioni nel corso di tutto il 2023, dei quali il 54,99% accompagnato da un codice bianco.



Gli altri dati del report, relativi al Veneto, sono piuttosto positivi: lo sono, ad esempio, le performance della rete cardiologica. Ma la prima questione – in una regione che ha ancora alcune migliaia di prestazioni sanitarie da smaltire – rimangono i tempi di attesa.

Leoni cerca di guardare il lato positivo della situazione: «Se così tante persone vanno nel pronto soccorso, significa che si fidano dell'istituzione» dice. Aggiungendo, però: «È necessario rafforzare l'attività extra ospedaliera, a sostegno dei reparti». E quindi la medicina generale, «agevolando la creazione delle medicine integrate». E non solo: «Bisogna procedere spediti con le nuove case della salute, che nascono proprio nell'ambito del riassetto dell'attività territoriale».

E bisogna rafforzare il pronto soccorso stessi. Perché, è qui il paradosso, bersagliati dai pazienti che chiedono sanità di base, sono a loro volta i reparti più sguarniti di personale. L'ultima stima parlava di 160 “buchi”. E in 212 si sono candidati, per essere inseriti in un elenco diviso per territori, al quale le diverse Usl potranno attingere. Ma, tra i 212 candidati, molti sono medici in pensione, tanti sono specializzandi e altri ancora sono dottori che si sono proposti contemporaneamente a più aziende sanitarie. In sintesi, non basta questo elenco a risolvere i problemi della medicina di base, sempre più “bersagliata” dai pazienti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tempo di permanenza in Pronto Soccorso

media del numero di minuti intercorsi tra l'arrivo e la dimissione al Pronto soccorso dei pazienti per colore triage medico

MEDIA
in minuti

	CODICE BIANCO		CODICE VERDE		CODICE GIALLO		CODICE ROSSO	
	N	MEDIA	N	MEDIA	N	MEDIA	N	MEDIA
Abruzzo	33.421	188,41	173.891	232,70	78.389	394,24	30.374	417,98
Basilicata	4.406	127,79	90.656	187,93	39.193	268,58	1.188	251,47
Calabria	21.996	131,25	155.976	194,84	192.050	324,25	8.419	273,17
Campania	37.698	119,54	835.653	180,46	222.869	430,58	16.845	348,00
Emilia-Romagna	252.367	160,68	712.770	236,18	603.774	389,48	20.244	370,18
FVG	76.954	194,01	198.038	284,71	87.472	521,91	4.827	394,05
Lazio	34.231	158,11	631.373	211,51	681.150	502,17	27.444	612,04
Liguria	22.820	127,48	288.626	266,45	149.240	478,13	13.199	487,18
Lombardia	282.029	153,07	2.204.430	247,78	343.163	377,12	21.693	317,81
Marche	12.247	142,71	280.523	261,45	107.911	531,70	6.598	447,87
Molise	1.562	119,51	40.809	201,45	30.188	303,13	807	398,66
P.A. Bolzano	18.796	104,84	193.485	140,07	44.620	265,89	1.445	145,70
P.A. Trento	15.899	117,77	80.883	174,66	69.456	212,89	3.392	176,39
Piemonte	84.344	146,22	837.863	244,79	354.355	420,36	19.302	497,21
Puglia	33.846	144,89	611.223	209,56	193.992	389,60	22.341	307,98
Sardegna	10.782	125,73	70.187	255,91	52.861	418,66	4.652	295,78
Sicilia	27.901	142,30	872.695	257,55	228.928	539,96	22.186	414,35
Toscana	66.572	116,07	238.895	171,14	893.718	396,13	9.412	377,82
Umbria	25.816	99,81	196.207	177,38	36.653	294,08	4.523	190,00
Valle d'Aosta	4.041	124,55	37.655	271,73	1.819	424,36	230	167,98
Veneto	761.403	183,98	276.291	258,82	322.707	370,78	27.057	409,90
ITALIA	-	164,26	-	229,96	-	416,51	-	403,30

Percentuale di abbandono del Pronto soccorso

Nr. accessi al PS con abbandono del paziente prima della visita medica o in corso di accertamenti e/o prima della chiusura della cartella clinica

Nr. accessi al PS

% accessi al PS con abbandono del paziente prima della visita medica o in corso di accertamenti e/o prima della chiusura della cartella clinica

Abruzzo	37.554	358.308	10,48%
Basilicata	1.793	137.746	1,30%
Calabria	20.191	405.175	4,98%
Campania	151.721	1.285.273	11,80%
Emilia-Romagna	102.798	1.709.950	6,01%
FVG	22.345	394.855	5,66%
Lazio	133.275	1.589.602	8,38%
Liguria	29.813	514.769	5,79%
Lombardia	98.016	2.954.159	3,32%
Marche	34.902	453.561	7,70%
Molise	2.977	77.543	3,84%
P.A. Bolzano	6.888	265.690	2,59%
P.A. Trento	8.327	177.961	4,68%
Piemonte	42.274	1.357.676	3,11%
Puglia	77.187	946.192	8,16%
Sardegna	45.088	185.478	24,31%
Sicilia	173.421	1.364.973	12,71%
Toscana	64.109	1.308.365	4,90%
Umbria	6.388	270.163	2,36%
Valle d'Aosta	0	44.047	0,00%
Veneto	23.402	1.417.704	1,65%
ITALIA	1.082.469	17.219.190	6,29%

Tempo di permanenza in Pronto Soccorso

media del numero di minuti intercorsi tra l'arrivo e la dimissione al Pronto soccorso dei pazienti per colore triage medico

AZIENDA USLSS	CODICE BIANCO		CODICE VERDE		CODICE GIALLO		CODICE ROSSO	
	N	MEDIA	N	MEDIA	N	MEDIA	N	MEDIA
N. 1 Dolomiti	53.601	150,46	9.895	225,30	18.696	335,80	1.358	317,37
N. 2 Marca Trevigiana	108.313	165,58	13.313	215,28	32.762	256,01	2.731	252,18
N. 3 Serenissima	86.600	193,38	49.104	299,49	41.148	367,47	3.275	359,87
N. 4 Veneto Orientale	55.502	156,18	6.056	228,93	24.374	337,50	1.613	465,55
N. 5 Polesana	21.835	195,59	17.344	242,61	14.236	427,55	1.177	677,25
N. 6 Euganea	155.381	196,36	52.361	259,73	75.274	346,77	10.078	362,20
N. 7 Pedemontana	74.715	169,96	10.980	198,15	25.305	320,70	1.507	275,55
N. 8 Berica	54.620	203,84	46.148	227,05	33.124	434,63	1.974	519,71
N. 9 Scalligera	150.836	199,27	71.090	279,38	57.788	444,80	3.344	643,79
VENETO	761.403	183,98	276.291	258,82	322.707	370,78	27.057	409,90

Fonte: Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali

WITHUB